



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale
e Appalti

Settore Acquisti
Servizio Gare Lavori

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento, mediante accordo quadro, dell'esecuzione di lavori di tinteggiatura e di finiture di opere generali di natura edile e tecnica (categoria OS7) presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo - CIG B72D8C05DA - CUP F11J25000050005 - decisione di contrarre.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo ha la necessità di eseguire i lavori di tinteggiatura e di finiture di opere generali di natura edile e tecnica (categoria OS7) presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo per garantire il decoro degli ambienti che ospitano gli studenti e il personale dell'Università degli Studi di Bergamo;

PREMESSO, pertanto, che l'Università di Bergamo intende indire, per le ragioni di cui sopra, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 (Codice) per l'affidamento dei lavori in parola, mediante accordo quadro;

VISTO l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo di dirigente;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

VISTO il D. Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni di cui al D. Lgs. n. 209/2024;

VISTI gli artt. 1 – 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito Codice), relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 e il relativo allegato I.01, introdotto dal medesimo Decreto correttivo;

VISTO l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice che prescrive che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto,*



adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

VISTO l'art. 25, comma 2, del Codice, che stabilisce che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”;*

VISTO l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 48, comma 1, del Codice, che prescrive che *“L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.”;*

VISTO l'art. 48, comma 2, del Codice, che prescrive *“quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.”;*

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, che prevede che *“Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;”*

VISTO l'art. 53, comma 4, del Codice, che prevede che *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;*

VISTO l'art. 53, comma 4 bis, del Codice, che prevede che *“Alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.)”;*

VISTO l'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 *“Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale”*, nonché l'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del D. Lgs. n. 36/2023 ”;

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle micro, delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 59 del Codice che disciplina l'istituto dell'accordo quadro;

VISTO l'art. 60 del Codice, che disciplina la revisione prezzi;

VISTO l'art. 93 del Codice, rubricato “commissione aggiudicatrice”;

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice che definiscono le cause di esclusione dalle procedure d'appalto;



VISTO l'art. 100 del Codice che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico - finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 108 del Codice che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita."*;

VISTO l'art. 117, comma 1, del Codice, che prevede che *"Nel caso di procedure aventi ad oggetto accordi quadro di cui all'articolo 59, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura massima del 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro"*;

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti- che definisce all'art. 1, lett. L) *"«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica"*;

VISTO l'allegato II.12 per la parte relativa al sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinvia al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 462/2023 Prot. 120980/I/3 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare del budget degli investimenti 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2025;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara: CIG B72D8C05DA;

PRESO ATTO che, con determinazione di Rep. n. 498/2025 del 6 giugno 2025, è stato costituito il
Università degli Studi di Bergamo - www.unibg.it - Cod. Fiscale 80004350163 - P.IVA 0161280016724127
Bergamo, Palazzo Rezzara, Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 - Bergamo
tel. 035 2052 643 - 577 - 162 - 489 - 492 e-mail garelavori@unibg.it



gruppo di lavoro per la procedura in argomento;

PRESO ATTO che, in sede di Avviso di Manifestazione d'Interesse, era stato stabilito che: *"La stazione appaltante si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e di non dar seguito all'indizione delle successive gare per l'affidamento dei lavori"*;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dell'accordo quadro in argomento è stato stimato dalla stazione appaltante in euro 242.105,00 (di cui euro 5.905,00 quali oneri per la sicurezza) IVA esclusa e che tale valore costituisce l'importo massimo stimato degli affidamenti che l'amministrazione potrà disporre con specifici contratti attuativi a favore dell'operatore economico al quale vengono affidati i lavori, in relazione al sorgere dell'esigenza;

PRESO ATTO che il costo della manodopera è quantificato in euro 112.031,62 ed è ricompreso nell'importo totale delle opere, pari ad euro 242.105,00 (compresi gli oneri della sicurezza);

PRESO ATTO dell'avviso di manifestazione di interesse (prot. n. 96614/2025 del 9 maggio 2025), relativo all'affidamento dei lavori di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, scaduto il 26 maggio 2025 alle ore 12:00, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO che, entro la già menzionata scadenza, venivano presentate una pluralità di manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO che le principali condizioni contrattuali si riferiscono:

- alla definizione delle prestazioni contrattuali e modalità di esecuzione;
- all'applicazione di penali per ritardo e per altri inadempimenti tipizzati;
- alla contabilità e pagamenti;
- al rispetto delle disposizioni in materia di clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere;

PRESO ATTO della necessità di affidare i lavori in parola nell'ottica di garantire il decoro e la funzionalità degli ambienti che ospitano gli studenti e il personale dell'Università degli Studi di Bergamo;

PRESO ATTO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, CPV 45442100-8 - Lavori di tinteggiatura, è il CCNL Edilizia - Industria (Codice CNEL: F011), e il codice ATECO 43.34.01 - Tinteggiatura;

PRESO ATTO dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo in ragione dell'importo dell'appalto che risulta contenuto ed in ragione della natura dell'intervento che è strettamente connessa a beni immobili localizzati nel territorio comunale, con caratteristiche tecniche e logistiche che limitano fortemente l'interesse da parte di operatori economici esteri;

CONSIDERATO che l'avviso di manifestazione di interesse (prot. n. 96614/2025 del 9 maggio 2025), relativo all'affidamento dei lavori di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è scaduto il 26 maggio 2025 alle ore 12:00;



CONSIDERATO che, entro la già menzionata scadenza, venivano presentate una pluralità di manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori è inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice e che quindi rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, per il quale si può procedere mediante il ricorso alla procedura negoziata, senza bando;

CONSIDERATO che, in sede di Avviso di Manifestazione d'Interesse, era stato stabilito che: *"La stazione appaltante si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e di non dar seguito all'indizione delle successive gare per l'affidamento dei lavori"*;

CONSIDERATO che l'accordo quadro rappresenta lo strumento contrattuale che consente di definire caratteristiche e importi delle prestazioni da eseguire con successivi contratti applicativi al ricorrere delle effettive necessità, con riferimento ad un determinato arco temporale, laddove manchi una previsione ex ante in ordine alle quantità di prestazioni previste;

CONSIDERATO che l'istituto dell'accordo quadro rappresenta il giusto strumento per soddisfare le esigenze dell'amministrazione in ragione della flessibilità che connota lo strumento;

CONSIDERATO che l'applicazione dell'istituto *de quo* all'affidamento in argomento comporta vantaggi riconducibili alla semplificazione e snellimento delle procedure tecnico-amministrative di affidamento e gestione, alla flessibilità di utilizzo delle risorse economiche dedicate nonché alla riduzione delle tempistiche di affidamento;

CONSIDERATO che la durata dell'accordo quadro di cui all'oggetto è pari a tre anni e rispetta la durata massima di quattro anni prevista dalla normativa vigente per la conclusione di accordi quadro nei settori ordinari, salvo casi eccezionali debitamente motivati;

RITENUTO di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara comprendente la lettera d'invito e i relativi allegati nonché il quadro economico dell'accordo quadro, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATA la necessità di affidare i lavori in parola nell'ottica di garantire la funzionalità e il decoro degli ambienti che ospitano gli studenti e il personale dell'Università degli Studi di Bergamo;

CONSIDERATO che, in ragione della normativa regolamentare interna all'Ateneo, la lettera d'invito sarà inviata a tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse, nei termini e con le modalità previste dal suddetto avviso, in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che l'Università si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida; come stabilito dall'art. 108, comma 10 del Codice, è facoltà dell'Università di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del D. Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

CONSIDERATO che l'appalto è costituito da un unico lotto ai sensi dell'art. 58 del Codice, in ragione della tipologia di intervento e in ossequio ai principi generali di non aggravio del procedimento, di speditezza dell'azione amministrativa, nonché di economicità, stante la necessità di stringenti tempistiche procedurali e contrattualistiche;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 25 del Codice la gara si svolgerà utilizzando la piattaforma elettronica di negoziazione in uso all'Ateneo, che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, saranno riferiti:

- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per l'attività oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023;
- al possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le Categorie e classifiche adeguate alle categorie e all'importo dei lavori da assumere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 100, c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, come meglio precisato nella disciplina di gara;
- all'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- all'iscrizione alle "white list" antimafia, iscrizione obbligatoria ai sensi del D.P.C.M. 24 novembre 2016 per poter eseguire le attività, che rientrano nella previsione dell'art. 1 comma 53 della L. 190/2012; se tali attività sono subappaltate, l'obbligo di iscrizione in "white list" ricade sul subappaltatore;
- al possesso della Patente a crediti, ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti"* nonché del D.M. 18 settembre 2024 n. 132;
- all'ultima copia del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che, trattandosi di lavori, l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio POS, qualora le condizioni ne richiedessero la redazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, non sarà richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione dei singoli contratti attuativi, in ragione del principio di economicità, speditezza e non aggravio del procedimento amministrativo;

CONSIDERATO di individuare nella persona del Geom. Marco Rigamonti afferente alla struttura tecnica della società Ateneo Bergamo Spa, società in house dell'Ateneo, quale Direttore dei lavori in argomento;



RITENUTO di approvare la documentazione di gara comprendente la lettera invito e relativi allegati, nonché il quadro economico dell'accordo quadro, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 32 giorni solari dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che di volta in volta, in base al sorgere delle esigenze, verranno stipulati specifici contratti attuativi dell'accordo quadro, previa adozione di specifico provvedimento che darà conto anche della copertura della spesa stessa;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori in argomento è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a. 1. Importo a base di gara IVA esclusa	€ 236.200,00
a. 2. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.905,00
a) Importo totale dei lavori da appaltare	€ 242.105,00
b) Incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 in misura del 1,8 % della voce a).	€ 4.357,89
c) IVA 22% sull'importo di cui al punto a).	€ 53.263,10
d) Contributo ANAC a carico della stazione appaltante	€ 250,00
Importo complessivo di cui alle voci a), b), c), d)	€ 299.975,99

CONSIDERATO che la procedura in argomento è stata inserita nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 – CUI L8000435016 3202500018;

CONSIDERATO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, CPV 45442100-8 - Lavori di tinteggiatura, sia il CCNL Edilizia – Industria (Codice CNEL: F011), e il codice ATECO 43.34.01 – Tinteggiatura;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare del budget degli investimenti 2025;



CONSIDERATO che il costo complessivo del progetto di investimento ammonta ad euro € 300.000,00, trova copertura alla voce contabile CA.04.41.01.01 "Manutenzione ordinaria di immobili" progetto AQTINTEGGIA del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;

CONSIDERATO che l'imputazione del costo complessivo dell'accordo quadro di durata triennale, presunto e non garantito, pari ad euro 242.105,00 IVA 22% esclusa, per complessivi euro 295.368,10 IVA 22% inclusa, verrà effettuata, con successivi e separati atti amministrativi nell'ambito dei singoli contratti attuativi, alla voce contabile CA.04.41.01.01 "Manutenzione ordinaria di immobili" progetto AQTINTEGGIA del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti, previa verifica da parte del Responsabile di budget della relativa disponibilità;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità nei termini in premessa specificati;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile del progetto per la presente procedura saranno svolte dalla Geom. Federica Mosconi, afferente all'Ufficio Tecnico dell'Università degli Studi di Bergamo;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di "di tinteggiatura e di finiture di opere generali di natura edile e tecnica (categoria OS7) presso gli edifici in uso all'Università degli studi di Bergamo", per l'importo di euro € 242.105,00, comprensivi di euro 5.905,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di dare atto che, di volta in volta, in base al sorgere delle esigenze, verranno stipulati contratti attuativi dell'accordo quadro, previo atto amministrativo di imputazione del costo alla voce contabile CA.04.41.01.01 "Manutenzione ordinaria di immobili" progetto AQTINTEGGIA del budget investimenti, una volta verificata da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità;
4. di approvare la lettera invito e i relativi allegati, nonché il quadro economico dell'accordo quadro, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;
5. di dare atto che saranno invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che hanno presentato idonea e tempestiva manifestazione di interesse;
6. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto la Geom. Federica Mosconi, afferente all'ufficio Tecnico dell'Università degli Studi di Bergamo;
7. di nominare il Geom. Marco Rigamonti, Responsabile area servizi manutentivi di Ateneo Bergamo Spa, quale Direttore dei lavori in argomento;
8. di imputare il costo complessivo del progetto di investimento che ammonta ad euro € 300.000,00, alla voce contabile CA.04.41.01.01 "Manutenzione ordinaria di immobili" progetto



AQTINTEGGIA del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;

9. di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
10. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e "Amministrazione trasparente – Decisioni di contrarre" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
11. di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

Il Dirigente dell'Area Legale e Appalti
(Dott. Donato Ciardo)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del
D.lgs. 82/2005